

HOME | SPORT | TEMPO LIBERO | TOSCANA ECONOMIA | VIDEO | ANNUNCI

f t METEO: +14°C

AGGIORNATO ALLE 19:58 - 24 DICEMBRE

ACCEDI | ISCRIVITI

IL TIRRENO

Noi

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Regione » Toscana

Vaccinazione obbligatoria: la ricetta anti-Covid di Giani



Il presidente della Regione sostiene le misure del governo contro la pandemia: «Ma è sbagliato obbligare chi si è già protetto anche a fare il tampone»

ILARIA BONUCELLI

25 DICEMBRE 2021

È d'accordo con il governo quasi su tutto. Condivide la scelta di ridurre la durata del Green pass da 9 a 6 mesi e anche quella «di accelerare la terza dose». Sostiene l'ampliamento del Green pass rafforzato (rilasciato ai vaccinati o ai guariti dal Covid) anche per prendere il caffè al bancone del bar. Il presidente della Regione, **Eugenio Giani**, è anche a favore dell'ampliamento della vaccinazione obbligatoria. «Anzi, sono proprio per l'obbligo vaccinale esteso a tutti», precisa. Di fronte a un virus che muta profondamente e diventa sempre più contagioso, anche se non più mortale, la popolazione «deve essere protetta in modo adeguata». Contesta, invece, l'obbligo di tampone per i vaccinati.

La posizione di Giani non lascia dubbi. Anche se è già stato minacciato dai no-vax - «Andrebbe impiccato!» - sulla chat Telegram Basta dittatura, Giani non arretra. Vede i risultati che la vaccinazione sta dando in Toscana, regione in Italia con la più alta percentuale di protetti. Secondo il rapporto settimanale della Fondazione Gimbe

ORA IN HOMEPAGE



Vaccinazione obbligatoria: la ricetta anti-Covid di Giani

ILARIA BONUCELLI

Monoclonali "toscani", la sperimentazione va a rilento. La Regione scrive a Draghi

ILARIA BONUCELLI

In Toscana è boom di contagi: più di 3mila nelle ultime 24 ore. Mai così tanti da inizio pandemia

LE INCHIESTE



Nel risiko di Mps altre 50 filiali a rischio chiusura 614 già cancellate

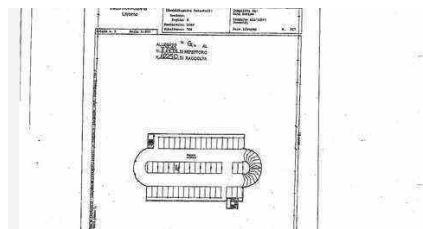
CRISTIANO PELLEGRINI

Aste Giudiziarie

(che si occupa di rilevazioni sanitarie), la Toscana ha una popolazione protetta con ciclo vaccinale completo all'81,3%. E proprio in questi giorni ha superato il milione di terze dosi somministrate. «L'effetto di questa situazione – osserva Giani – è evidente: ieri (ma non solo ieri) abbiamo registrato un aumento giornaliero fortissimo dei contagi, arrivando quasi a 3mila casi. Eppure i ricoveri sono stati sedici. A un picco straordinario dell'infezione non corrisponde un picco dell'ospedalizzazione: infatti il tasso di occupazione dei letti nei reparti Covid ordinari è sotto l'8%, dato che ci conferma in zona bianca non solo per Natale ma con tutta probabilità anche per Capodanno». Tuttavia – ammette Giani – è evidente «che il virus si stia profondamente trasformandosi perché si adatta al corpo umano. La variante Omicron è la dimostrazione più lampante: in Toscana abbiamo avuto per 8 settimane un aumento graduale dell'infezione; poi con l'arrivo della variante Omicron, nelle ultime due settimane il Covid-19 è esploso. Ci siamo salvati dalla fase acuta della malattia grazie all'alto tasso di vaccinazione». Infatti in Toscana, la maggior parte dei contagiati, pur numerosi oggi sono asintomatici o paucisintomatici (con sintomi lievi). Ecco perché per Giani è essenziale proseguire con la campagna vaccinale «e anche considerare la possibilità di introdurre un obbligo vaccinale universale». Nell'attesa – aggiunge Giani – sono corretti tutti gli altri interventi adottati per limitare i contagi: l'obbligo di mascherine all'aperto anche in zona bianca; l'utilizzo di mascherine rafforzate (tipo Ffp2) «perché se ce lo dicono gli scienziati bisogna rimetterci al loro parere»; l'accesso limitato a eventi che possono creare assembramento e così via.

Giani, invece, è perplesso sulla politica dei tamponi intrapresa dal governo: il test obbligatorio anche per chi è vaccinato – dice – è un provvedimento controproducente, una mossa che potrebbe scoraggiare chi vaccina. «Con questa misura – spiega Giani – rischiamo di allentare l'entusiasmo per la vaccinazione. La reazione che rischiamo di provocare nelle persone è questa: "Ma se mi devo anche sottoporre al tampone, allora non mi vaccino. Ora, una scelta del genere si può accettare se viene adottata in un periodo di emergenza (come può essere quello delle festività o di picco di contagi), ma sarei contrario a farne una regola fissa. Piuttosto valuterei di introdurre l'obbligo di vaccinazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Livorno - 2152****Appartamenti Massa Marittima G. Badii - 118800**Tribunale di Grosseto
Tribunale di Lucca
 Necrologie
Frassinelli Paolo

Livorno, 22 dicembre 2021

**Coli Remigio**

Lucca, 22 dicembre 2021

**Paggini Mauro**

Livorno, 20 dicembre 2021

**Castellone Franco**

Livorno, 20 dicembre 2021

**Spagnolo Massimo**

Livorno, 19 dicembre 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE



**Attività Commerciali**

Lucca Vendita Cogefim 14666 - NEGOZIO BIANCHERIA / OGGETTISTICA - LU TOSCANA - LUCCA inizio VIA FILLUNGO vendiamo NEGOZIO BIANCHERIA / OGGETTISTICA con possibilità di inserire intimo - ottima opportunità...

CERCA UNA CASA

☒ Vendita ☐ Affitto ☐ Asta Giudiziaria

Provincia**Cerca****PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO****GRUPPO**
sae
Sapere Aude Editori[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/XML](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

Gruppo SAE (SAPERE AUDE EDITORI) S.p.A., Viale Vittorio Alfieri n. 9 - 57124 Livorno - P.I. 01954630495

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.